VIAGGI **titolo in grassetto e/o sottolineato**

Fino al termine del Quattrocento, per gli uomini europei il mondo è **(viene visto come /è pensato come/è considerato)** un’entità sconosciuta, si viaggia poco e male **cosa vuol dire? In che senso? Devi specificarlo**, le notizie circolano con estrema lentezza **perché?**. Il primo **o è primo o è principale** motivo principale che contribuisce ad allargare gli orizzonti degli uomini europei è il commercio . Il nuovo clima suscitato dall’Umanesimo contribuisce ad accrescere la curiosità e di conseguenza ad aumentare la sete di conoscenza.  
**SUGGERIMENTO: “Due sono i motivi principali che hanno spinto gli europei al bisogno di allargare i propri orizzonti: il primo è il commercio, che in Europa ristagnava/ che in Europa era dominato da poche grandi potenze; il secondo è una necessità culturale nata dal pensiero dell'Umanesimo, che ha portato l'uomo ad essere più curioso verso il mondo circostante.**

IL COMMERCIO: **titoletto da scrivere in grassetto o sottolineato, senza i due punti**

**dove? Speifica che parliamo di Europa** Il commercio pre-scoperte è detenuto dall’Italia, soprattutto nell’area del Mediterraneo, tenuta sotto il controllo di Genova, Venezia e Pisa. Le loro navi si dividevano il commercio delle sete e delle spezie provenienti dall’Oriente e delle lane acquistate in Nord Africa e in Spagna. Mentre Pisa mantenne il suo primato ne Mediterraneo occidentale, Venezia e Genova si contesero quello su Costantinopoli, cui continuava a far capo una quota importante del commercio orientale. **Cambi argomento, vai a capo** Il commercio post-scoperte è controllato dai portoghesi, il loro più che un impero si trattava di un’egemonia marittima ad ampio raggio sull’oceano Indiano, costituita da una catena di basi commerciali e militari. **Come ci sono arrivati? Perché queste rotte erano dominate dai portoghesi?** Prima di tutto vi erano le basi che consentivano di dominare la rotta del capo di Buona Speranza, dal golfo di Guinea all’Africa orientale. Un ruolo importante era giocato da Socotra e Hormuz, destinate a chiudere l’accesso al Mar Nero e al golfo Persico. In India i possedimenti portoghesi includevano Diu, Goa, Cochin, Quilon e Colombo. Per ultime vi erano Malacca e Macao.

Siccome tutta la costa ovest dell’Asia era sotto il controllo dei portoghesi, gli spagnoli vollero prendere il dominio di quella est. **Mancano informazioni** A capo di questa spedizione vi è Cristoforo Colombo, il quale nel 1484 aveva presentato al re portoghese Giovanni II il suo progetto di voler raggiungere le Indie navigando verso occidente attraverso l’Atlantico. Il fine di questa spedizione era quella di stabilire dei rapporti diplomatici con la Cina, cercare le ricchezze dell’Oriente e riportarne in Spagna quanto bastava per consentire ai regnanti di finanziare una crociata che avrebbe dovuto portare anche alla liberazione di Gerusalemme.